Epilessia e Patente di Guida

Premessa:
Esistono in Italia ed in Europa due gruppi di Patenti di Guida:

Gruppo 1.
Patenti per i motoveicoli di diversa cilindrata:
AM- età minima 14 anni, potenza massima ≤ 4 kW
A1 – età minima 16 anni, potenza massima ≤ 11-15 kW
A2 – età minima 18 anni, potenza massima ≤ 35 kW
A - età minima 24 anni, per tutti i motocicli
B1 – età minima 16 anni, quadricicli, potenza massima ≤ 15 kW
B - età minima 18 anni, moto ed autoveicoli, macchine agricole, mezzi adibiti a servizi d'emergenza etc
BE e B96 – età minima 18 anni, autoveicoli anche con rimorchio, minibus (fino ad 8 persone)

Gruppo 2.
C1 – C: patenti per autocarri per trasporto di cose
D1 – D: patenti per autobus, con trasporto di persone

Disposizioni di Legge – considerazioni generali
GU n 301 del 27.12.2010 – DM 30.11.2010
DL del Ministero dei Trasporti n.59 del 18.4.2011
Circolare del Ministero della Salute n. 0017798-P del 25.7.2011

- Le Persone con Epilessia sono soggette a restrizioni per quanto riguarda il rilascio e/o il rinnovo della patente di guida
- La diagnosi del tipo di Epilessia e la valutazione della sicurezza e del rischio di ricorrenza delle crisi sono di competenza dello specialista di branca neurologica, che deve differenziare le Crisi Epilettiche Provocate dall'Epilessia vera e propria e che in caso di una crisi epilettica isolata deve raccomandare al soggetto di astenersi dalla guida per un determinato periodo.
- Gli Enti e le Amministrazioni che per motivi di ordine amministrativo, assistenziale, previdenziale o assicurativo (per esempio esenzione ticket, richiesta invalidità civile, pratiche medico-legali etc) sono obbligate a segnalare alla Motorizzazione Civile i casi di Persone con Epilessia che guidano senza restrizioni
- La Persona con Epilessia dopo aver ottenuto la certificazione da parte dello specialista è sottoposta ad una valutazione da parte della Commissione medica locale che dichiarerà il periodo di idoneità (la Commissione indica in generale tale periodo in 1 o 2 anni)
- Trascorsi 5 anni dall'ultima crisi ma persistendo la terapia la Commissione continuerà a richiedere dei controlli anche se ad intervalli di tempo maggiori

Dopo 10 anni senza crisi ed anche senza più assunzione di farmaci le restrizioni cessano.

Disposizioni di Legge – considerazioni specifiche
GU n 301 del 27.12.2010 – DM 30.11.2010

Patenti Gruppo 1: AM – A - B

- In caso di una crisi epilettica provocata (conseguente ad un chiaro identificato fattore provocante, non necessariamente ripetibile al volante) il soggetto può essere dichiarato idoneo alla guida su base individuale, dietro parere dello specialista
- In caso di prima ed unica crisi epilettica non provocata il soggetto può essere dichiarato idoneo alla guida dopo un periodo di 6 mesi senza ulteriori crisi, previa valutazione dello specialista. La Commissione dovrà comunque continuare a valutarlo per un periodo libero da altre crisi di 5 anni.
- Quando è stata posta la diagnosi di Epilessia, se lo specialista di branca neurologica certifica che quella persona non ha crisi epilettiche da almeno un anno può essere dichiarata la sua idoneità alla guida *(NdR: indipendentemente dalla terapia e dal riscontro di anomalie EEG)*
- In caso di diagnosi di Epilessia con crisi ricorrenti soltanto in sonno la persona può essere dichiarata idonea alla guida pur persistendo le crisi notturne, purchè lo specialista certifichi che tale condizione è stata valutata per almeno 1 anno.
- Quando la persona continua a presentare crisi epilettiche che non incidono però sulla coscienza e sulla capacità di azione, può essere dichiarata idonea alla guida, se lo specialista certifica di aver osservato tale condizione per almeno 1 anno
- Qualora lo specialista decida in accordo con il paziente di ridurre/sospendere la terapia anticrisi il medico può raccomandare di non guidare per 6 mesi. Se le crisi ricompaiono sarà sufficiente l'interdizione alla guida per 3 mesi, purchè il trattamento precedentemente efficace venga ristabilito.
- Dopo un intervento per la terapia chirurgica dell'Epilessia è necessario che il paziente documenti attraverso un certificato specialistico l'assenza di crisi (di ogni tipo) da almeno 1 anno

Patenti Gruppo 2: C - D

- In caso di **una crisi epilettica provocata** (conseguente ad un chiaro identificato fattore provocante, non necessariamente ripetibile al volante) il soggetto può essere dichiarato idoneo alla guida su base individuale, per veicoli ad uso privato e non per trasporto terzi, dietro parere dello specialista. Dopo l'episodio acuto è richiesto un esame neurologico ed un EEG. Qualora con le neuroimmagini sia identificata una lesione cerebrale che aumenta il rischio di comparsa di crisi successive l'individuo viene dichiarato inidoneo alla guida di autoveicoli professionali.
- In caso di **prima ed unica crisi epilettica non provocata** il soggetto può essere dichiarato idoneo alla guida di autoveicoli professionali dopo un periodo di 10 anni senza ulteriori crisi e senza terapia con farmaci anticrisi, previa valutazione dello specialista.
- In caso di **diagnosi di Epilessia** (anche se trattasi di Epilessie infantili autolimitantesi) debbono trascorrere 10 anni senza crisi e senza terapia anticrisi prima che la persona possa essere dichiarata idonea alla guida di autoveicoli professionali. Inoltre occorre eseguire un EEG che non deve mostrare anomalie epilettiformi.
  La Commissione comunque rivaluterà l'idoneità ogni 2 anni.

- Quando le neuroimmagini dimostrino lesioni strutturali (tipo malformazioni vascolari o pregresse emorragie cerebrali) che aumentano il rischio di comparsa di crisi (anche se esse al momento sono assenti) la Commissione dovrà cercare di valutare l'entità di tale rischio e comunque l'idoneità alla guida concessa non potrà superare i 2 anni.

Per approfondire, è disponibile la Guida alle Epilessie LICE – Edizione 2023, supporto divulgativo rivolto alle Persone con Epilessia, ai familiari, ai caregiver e a chi desidera informazioni corrette e aggiornate.
https://fondazionelice.it/wpcontent/uploads/2025/09/web_2023_guida_alle_epilessie_compressed.pdf

Per quesiti specifici scrivere a: sportellolegale@fondazionelice.it